



COMUNE DI SIZZANO

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28070 - CODICE FISCALE 80001390030

DELIBERAZIONE N. 32 COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2016/2018 DA
SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE – AGGIORNAMENTO.

L'anno duemilasedici il giorno cinque del mese di aprile alle ore 19,00

nella Sala Giunta del Municipio di Sizzano, nel rispetto delle formalità di legge, Statuto e regolamentari, si è riunita la Giunta comunale, nelle persone di:

Presente	Assente
----------	---------

PONTI CELSINO

Sindaco

x

VERCELLONI STEFANO

Assessore

x

CREPALDI GIAN LUCA

Assessore

x

Totali

 3 =

Partecipa alla riunione il Segretario comunale titolare, Dott. Roberto Gilardone, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, Celsino Ponti, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta comunale a deliberare sull'argomento indicato all'oggetto.

Deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 05.04.2016

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2016/2018 DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE – AGGIORNAMENTO.

L'Assessore al Bilancio propone l'adozione del seguente deliberato inerente l'oggetto.

Premesso che con D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

In particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Visto l'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Considerato che il DUP è adottato dalla generalità degli enti locali per la prima volta nel 2015 con riferimento agli esercizi 2016 e successivi.

Visto il DUP approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.67 del 01 dicembre 2015 e considerato che si rende necessario procedere al suo aggiornamento in base alle disposizioni della Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) in base alla quale si è proceduto all'aggiornamento dei dati contabili per il triennio 2016/2018.

Rilevato che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2016.

Dato atto che lo schema di DUP allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato.

Considerato che tutti gli Assessorati e le Divisioni sono stati coinvolti nella predisposizione del DUP e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti.

Visto l'art. 48 del decreto legislativo 267/2000 "Competenze delle Giunte".

Visto il vigente Statuto comunale

P R O P O N E

1. di aggiornare il DUP, approvato con precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 1° dicembre 2015, approvando il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2016 – 2017 – 2018, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, e di disporre la presentazione al Consiglio Comunale nei modi e termini previsti dal vigente regolamento comunale di contabilità.
2. di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 49, co. 1, d.lgs. n. 267/2000 da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in L. 07/12/2012 n. 213.

Sizzano, lì __05.04.2016__, Il Responsabile del Servizio _____F.to A. Giromini__

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile, della presente deliberazione della Giunta comunale, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;

Sizzano, lì _05.04.2016_, Il Responsabile del Servizio finanziario ____F.to A. Giromini____

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione, corredata dai riportati pareri, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

Successivamente, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la precedente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

==== o O o ===

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to C. Ponti

Il Segretario Comunale
F.to R. Gilardone

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 08.04.2016 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì 08.04.2016

Il Segretario Comunale
F.to R. Gilardone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, D:Lgs 18.08.2000, n. 267)

X Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000*).

Lì 08.04.2016

Il Segretario Comunale
F.to R. Gilardone

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 08.04.2016

Il Segretario Comunale
F.to R. Gilardone

COMUNE DI SIZZANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016-2018

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2015;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI SIZZANO.

Popolazione legale al censimento	n.	1458
Popolazione residente al 31/12/2014		1446
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		1458
di cui:		
maschi		716
femmine		742
Nuclei familiari		620
Comunità/convivenze		0
Popolazione all'1/1/2014	n.	1458
Nati nell'anno		14
Deceduti nell'anno		19
Saldo naturale		-5
Iscritti in anagrafe		36
Cancellati nell'anno		43
Saldo migratorio		7
Popolazione al 31/12/2014		1446
In età prescolare (0/6 anni)	n.	86
In età scuola obbligo (7/14 anni)		91
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		180
In età adulta (30/65 anni)		764
In età senile (66 anni e oltre)		337
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	0.000,68
	2011	0.000,41
	2012	0.000,69
	2013	0.000,97
	2014	0.000,84
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	0.001,49
	2011	0.001,03
	2012	0.000,82
	2013	0.001,31
	2014	0.001,31

Territorio

Superficie in Kmq		1050,00	
RISORSE IDRICHE			
* Fiumi e torrenti			
STRADE			
* Statali	Km.	0,00	
* Regionali	Km.	0,00	
* Provinciali	Km.	2,00	
* Comunali	Km.	35,50	
* Autostrade	Km.	0,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	Si ☐ No ☐	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009	
* Programma di fabbricazione	Si ☐ No ☐		
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐ No ☐		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si ☐ No ☐		
* Artigianali	Si ☐ No ☐		
* Commerciali	Si ☐ No ☐		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si ☐ No ☐			
Se sì, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0			
P.E.E.P.	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.I.P.	mq. 0,00	mq. 0,00	
	mq. 0,00	mq. 0,00	

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2015		Programmazione pluriennale		
				2016	2017	2018
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole elementari	n. 1	posti n.	75	75	75	75
Scuole medie	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacia comunali		n.		n.	n.	n.
Rete fognaria in Km.						
bianca			0	0	0	0
nera			0	0	0	0

mista	10				10				10				10			
Esistenza depuratore	Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No	
Rete acquedotto in km.	0				0				0				0			
Attuazione serv.idrico integr.	Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No	
Aree verdi, parchi e giardini	n. 0 hq. 0,07				n.0 hq. 0,07				n. 0 hq. 0,07				n. 0 hq. 0,07			
Punti luce illuminazione pubb. n.	325				325				325				325			
Rete gas in km.	9				9				9				9			
Raccolta rifiuti in quintali	68695				68695				68695				68695			
Raccolta differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	x	No	
Mezzi operativi n.	3				3				3				3			
Veicoli n.	1				1				1				1			
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	x
Personal computer n.	7				7				7				7			
Altro																

Note:

Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	20
	Datori di Lavoro Agricoli	4
ARTIGIANATO	Aziende	30
	Addetti	150
INDUSTRIA	Aziende	2
	Addetti	25
COMMERCIO	Aziende	12
	Addetti	30
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende	3
	Addetti	7

Note:

2. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore		Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	96,74%	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva	85,61%	Entrate tributarie/entrate correnti
Dipendenza erariale	3,26%	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributar. su entrate proprie	88,50%	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Incidenza entrate extratribut. su entrate proprie	11,50%	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	703,51%	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione
Pressione tributaria pro capite	622,62%	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	646,35%	(Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione
Rigidità strutturale	31,99%	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	28,09%	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	3,90%	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	232,65%	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	204,28%	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	39,04%	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	32,70%	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	49232,00	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	35,23%	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	220,12	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	241	Popolazione/dipendenti
Incidenza residui attivi	31,05%	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	37,68%	Totale residui passivi/totale impegni competenza
Velocità riscossione entrate proprie	65,17%	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie)

Velocità gestione spese correnti	85,94%	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	1,10%	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Raccolta e smaltimento rifiuti	Appalto	Consorzio Medio Novarese
2	Mensa scolastica	Appalto	Cisa Snc
3	Servizio dopo scuola	Appalto	Soc. Coop. Vedogiovane
4	Servizio pre scuola	Diretta	Comune di Sizzano
5	Mensa anziani	Appalto	Cisa Snc
6	Pesa pubblica	Diretta	Comune di Sizzano
7	Servizi cimiteriali	Appalto	Coop. Antares Serv. Arl

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2015	Programmazione pluriennale		
		2016	2017	2018
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 1	1	1	1
Concessioni				
Altro				

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2014	Note
1	Acqua Novara Vco	Spa	0,034	7.838.957,00	

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. *Investimenti e realizzazione di opere pubbliche*

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018			
Opera Pubblica	2016	2017	2018
Manutenzione straordinaria scuole elementari	490.000,00		
Sistemazione versanti collinari	90.000,00		
Ristrutturazione immobile ex Ponti	90.000,00		
Totale	670.000,00		

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta municipale propria

Addizionale comunale all'IRPEF

IUC – TARI/TASI

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP

Servizi pubblici

c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	373.146,00	415.333,49	364.200,00	365.600,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	44.600,00	49.666,73	41.200,00	41.300,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	119.365,00	128.560,20	118.965,00	118.965,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.550,00	3.800,00	3.550,00	3.550,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.000,00	12.161,02	12.000,00	12.100,00
MISSIONE 07	Turismo	3.000,00	3.250,00	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	151.400,00	175.034,11	151.400,00	151.400,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	99.646,00	131.482,76	95.150,00	95.150,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	75.900,00	88.115,97	76.800,00	76.800,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	6.000,00	10.664,78	6.000,00	6.000,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.900,00	4.034,00	2.900,00	2.900,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	41.281,00	68.505,00	37.386,00	39.500,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	14.270,00	15.860,00	13.038,00	11.885,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	352.500,00	361.551,86	352.500,00	352.500,00
	Totale generale spese	1.399.558,00	1.568.019,92	1.378.089,00	1.380.650,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

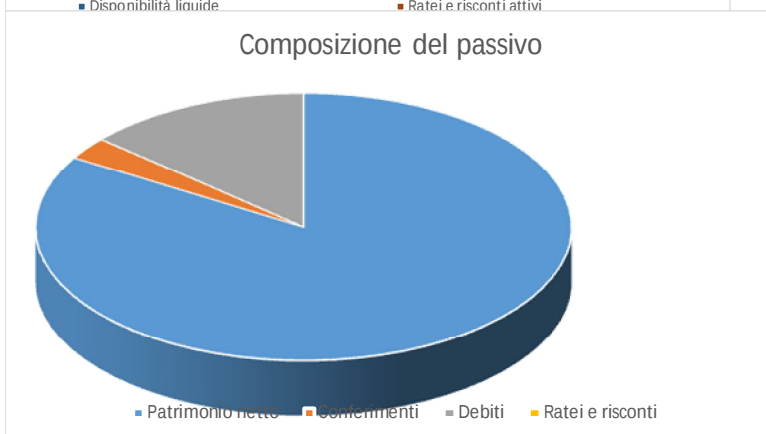
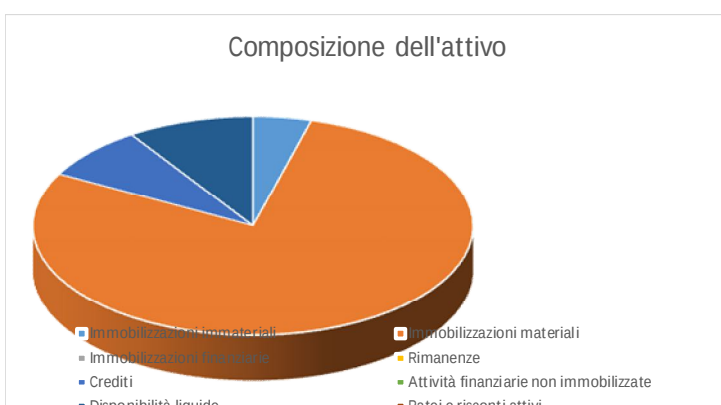
d. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

e. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	156.341,73
Immobilizzazioni materiali	2.871.131,25
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	286.268,60
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	339.618,59
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	3.055.075,68
Conferimenti	99.452,65
Debiti	498.831,84
Ratei e risconti	0,00



f. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

g. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	335781,09	295927,24	254627,24	218935,24	183243,24
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	39853,85	41300,00	40220,00	37450,00	20390,00
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	295927,24	254627,24	214407,24	176957,24	156567,24

h. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2015:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2015

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
B	4	2
C	2	1
D	3	3

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO	Gilardone Roberto
PERSONALE-ORGANIZZAZIONE	Gilardone Roberto
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	Giromini Anna
COMMERCIO-TURISMO	Gilardone Roberto
URBANISTICA ED ECOLOGIA	Sogno Roberto
LAVORI PUBBLICI	Sogno Roberto
SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT E TEMPO LIBERO	Gilardone Roberto
VIGILANZA	Gilardone Roberto
SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO-RICERCA E FINANZIAMENTI-COMUNICAZIONE ESTERNA	Gilardone Roberto

3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016, 2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

4. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2016-2018.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	29.970,00	34.010,90	29.970,00	29.970,00
02 Segreteria generale	107.530,00	132.092,47	106.430,00	106.530,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	65.850,00	71.136,75	66.050,00	66.050,00
04 Gestione delle entrate tributarie	8.500,00	14.043,81	6.300,00	6.300,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	65.146,00	89.651,18	50.000,00	66.799,00
06 Ufficio tecnico	23.300,00	24.161,60	23.300,00	23.300,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	57.250,00	47.923,32	57.350,00	57.450,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	7.800,00	8.500,00	8.000,00	8.000,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	21.700,00	27.169,32	21.800,00	21.900,00

Interventi già posti in essere e in programma

Si perseguono le finalità di perfezionare il funzionamento dei servizi al fine di raggiungere la massima efficienza, in particolare si evidenziano:

1. Miglioramento dei rapporti con il pubblico;
2. Miglioramento dell'efficienza nell'espletamento delle pratiche d'ufficio
3. Efficacia del monitoraggio della gestione economico finanziaria;
4. Efficace gestione del patrimonio dell'Ente.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	47.030,00	53.427,50	41.200,00	41.300,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

SICUREZZA

- Potenziare il presidio del territorio
- Incentivare il controllo del traffico
- Messa in sicurezza della zona antistante gli edifici scolastici
- Rafforzare la collaborazione ed il sostegno delle forze dell'ordine nell'azione di contrasto o di indagine
- Potenziamento degli strumenti per la sicurezza dei cittadini
- Promuovere campagne di sensibilizzazione volte alla cittadinanza per prevenzione danni
- Impianto di videosorveglianza su alcuni punti strategici

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	541.600,00	55.010,53	51.200,00	51.200,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	42.765,00	49.035,94	42.765,00	42.765,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo

Sizzano ha confermato il proprio costante impegno volto ad assicurare la migliore qualità dei servizi educativi.

Servizi quali refezione, centri estivi, pre e post scuola, devono essere forniti con sempre maggior efficienza, nel continuo confronto con le aspettative degli utenti. Di qui la necessità di attuare una politica tariffaria equilibrata, sensibile sia alle esigenze dei ceti meno favoriti, sia alle necessità di bilancio.

E' pure intenzione dell'Amministrazione programmare interventi sull'edilizia scolastica per avere edifici più consoni alle nuove esigenze e a norma con le disposizioni di legge.

Tra i lavori pubblici, infatti, sono programmati interventi per:

- Progetto di ristrutturazione, efficientamento e riqualificazione energetica della scuola elementare.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	93.550,00	38.591,02	3.550,00	3.550,00

Interventi già posti in essere e in programma

Le attività culturali saranno improntate a valorizzare i beni architettonici di interesse storico e le tradizioni del nostro territorio.

Obiettivo:

- Organizzare corsi di formazione di indirizzi vari
- Corsi di lettura per i bambini

- Eventi culturali in collaborazione con il teatro Coccia di Novara
- Continueranno ad essere promosse anche con l'intervento delle associazioni locali: manifestazioni varie.

In uno spirito di autentica solidarietà, la collaborazione con le associazioni di volontariato dovranno essere razionalizzate e incentivate sui progetti condivisi.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	27.740,00	40.440,71	12.000,00	12.100,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

- Sostegno costante alle associazioni e collaborazione nelle iniziative per la promozione di Sizzano
- Realizzazione impianto di irrigazione nel campo di calcio
- Patrocinio ad associazioni sportive per lo svolgimento di attività sportive.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.000,00	3.250,00	3.000,00	3.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

- Pianificazione annuale di eventi di promozione turistica, enogastronomici e culturali da svolgersi nel centro storico e in luoghi di interesse storico.
- La manifestazione "Rassegna enologica Città di Sizzano"
- La manifestazione "Benvenuta vendemmia"
-

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Difesa del suolo	60.895,68	90.000,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	8.400,00	15.700,00	8.400,00	8.400,00
03 Rifiuti	150.500,00	174.334,11	150.500,00	150.500,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

- Migliorare efficienza servizio smaltimento rifiuti volto alla salvaguardia del verde pubblico
- Controllo e riduzione dei fattori inquinanti con l'abbattimento di missioni Co2 derivanti dalla sostituzione dei corpi illuminanti con i sistemi di nuova generazione
- Completamento nuova isola ecologica.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	115.331,00	198.875,86	95.150,00	95.150,00

Interventi già posti in essere e in programma

- Manutenzione di tutta l'area stradale

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

L'Amministrazione si impegna a valorizzare il ruolo della protezione civile attraverso l'associazione GRES di Sizzano e la convenzione per la gestione associata del servizio di Protezione Civile con il Comune di Ghemme.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	8.000,00	8.500,00	8.000,00	8.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	52.900,00	55.266,20	53.800,00	53.800,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	14.000,00	26.798,37	14.000,00	14.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

- Interventi già posti in essere nel programma
- Compartecipazione per i servizi socio assistenziali gestiti in convenzione dal C.I.I.S. di Borgomanero
- Contributo ai ricoverati in strutture assistenziali

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	400,00	600,00	400,00	400,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	5.600,00	10.064,78	5.600,00	5.600,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi

che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.900,00	4.034,00	2.900,00	2.900,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

- Adesione a tutte le attività proposte dall'Associazione Città del Vino
- Convenzione fitosanitaria per miglioramento della viticoltura per la tutela e la salvaguardia dei prodotti dell'ambiente e dei consumatori
- Patrocinio e organizzazione di eventi formativi attinenti all'agricoltura con particolare attenzione al settore vinicolo.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	9.500,00	18.505,00	9.500,00	9.500,00
02 Fondo svalutazione crediti	31.781,00	50.000,00	27.886,00	30.000,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	14.270,00	15.860,00	13.038,00	11.885,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	36.341,00	35.692,00	37.450,00	20.390,00

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2014	1.018.641,18	2016	14.270,00	101.864,12	1,40%
2015	1.074.096,00	2017	13.038,00	107.409,60	1,21%
2016	978.383,00	2018	11.885,00	97.838,30	1,21%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 254.660,30 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2014	889.200,78
Titolo 2 rendiconto 2014	36.755,97
Titolo 3 rendiconto 2014	92.684,43
TOTALE	1.018.641,18
3/12	254.660,30

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è influente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	352.500,00	361.551,86	352.500,00	352.500,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SoS)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 – 2017 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2018 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2017.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SoS – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con

l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù

del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

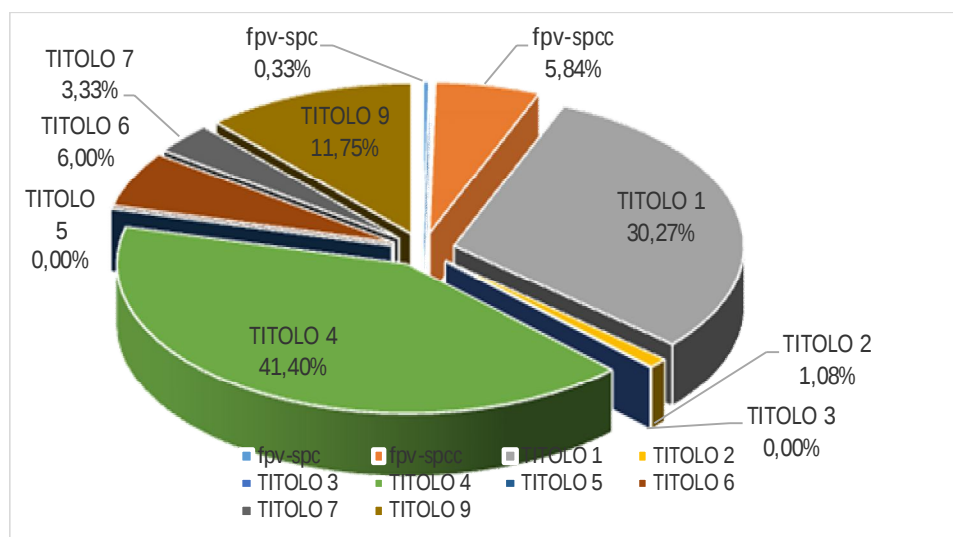
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	7.446,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	191.220,68	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	835.244,00	1.275.790,59	822.000,00	823.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	31.500,00	62.217,58	31.500,00	31.500,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	111.639,00	139.424,35	108.539,00	108.739,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	502.500,00	51.700,00	13.500,00	13.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	352.500,00	359.379,56	352.500,00	352.500,00
Totale		2.132.049,68	1.988.512,08	1.428.039,00	1.429.239,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	9.990,27	7.446,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	175.204,75	191.220,68	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	789.217,72	889.200,78	908.464,00	835.244,00	822.000,00	823.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	98.720,82	36.755,97	32.400,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	103.354,07	92.684,43	133.232,00	111.639,00	108.539,00	108.739,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	180.704,32	99.236,82	1.242.500,00	502.500,00	13.500,00	13.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	4.376,50	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	99.626,38	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	89.154,23	95.521,81	352.500,00	352.500,00	352.500,00	352.500,00
Totale		1.360.777,54	1.217.776,31	3.134.291,02	2.132.049,68	1.428.039,00	1.429.239,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2015



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	556.765,72	746.695,78	809.099,00	684.417,00	671.173,00	672.173,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	232.452,00	142.505,00	99.365,00	150.827,00	150.827,00	150.827,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	789.217,72	889.200,78	908.464,00	835.244,00	822.000,00	823.000,00

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	98.720,82	36.755,97	32.400,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	98.720,82	36.755,97	32.400,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	62.081,45	63.992,74	84.240,00	77.340,00	77.440,00	77.540,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	10.156,00	7.500,00	6.200,00	5.200,00	2.000,00	2.100,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	169,91	0,00	200,00	250,00	250,00	250,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	30.946,71	21.191,69	42.592,00	28.849,00	28.849,00	28.849,00
Totale	103.354,07	92.684,43	133.232,00	111.639,00	108.539,00	108.739,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	97.000,00	0,00	1.190.000,00	480.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00	21.650,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	73.704,32	77.586,82	50.000,00	20.000,00	11.000,00	11.000,00
Totale	180.704,32	99.236,82	1.242.500,00	502.500,00	13.500,00	13.500,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	99.626,38	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	99.626,38	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	81.770,09	80.364,05	112.000,00	112.000,00	112.000,00	112.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	7.384,14	15.157,76	240.500,00	240.500,00	240.500,00	240.500,00
Totale	89.154,23	95.521,81	352.500,00	352.500,00	352.500,00	352.500,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	947.058,00	1.106.468,06	925.589,00	928.150,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	696.150,68	276.515,31	12.500,00	28.199,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	36.341,00	35.692,00	37.450,00	20.390,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	352.500,00	361.551,86	352.500,00	352.500,00
Totale		2.132.049,68	1.880.227,23	1.428.039,00	1.429.239,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	893.797,16	914.980,48	1.012.786,27	947.058,00	925.589,00	928.150,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	88.920,76	177.011,57	1.748.704,75	696.150,68	12.500,00	28.199,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	38.073,87	39.853,85	41.300,00	36.341,00	37.450,00	20.390,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	99.626,38	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	89.154,23	95.521,81	352.500,00	352.500,00	352.500,00	352.500,00
Totale		1.209.572,40	1.227.367,71	3.255.291,02	2.132.049,68	1.428.039,00	1.429.239,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2018 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	33.742,01	29.623,88	29.360,00	29.970,00	29.970,00	29.970,00
02 Segreteria generale	107.587,22	116.917,92	115.120,00	107.530,00	106.430,00	106.530,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	65.739,72	66.528,98	66.250,00	65.850,00	66.050,00	66.050,00
04 Gestione delle entrate tributarie	10.737,68	9.229,83	16.291,81	8.500,00	6.300,00	6.300,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	40.180,09	55.953,59	48.700,00	51.246,00	45.000,00	46.100,00
06 Ufficio tecnico	23.500,00	23.500,00	23.500,00	23.300,00	23.300,00	23.300,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	54.994,37	54.914,42	47.550,00	57.250,00	57.350,00	57.450,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	8.000,00	7.800,00	8.000,00	8.000,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	16.377,85	14.551,29	20.398,46	21.700,00	21.800,00	21.900,00
Totale	352.858,94	371.219,91	375.170,27	373.146,00	364.200,00	365.600,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	46.752,84	42.952,89	48.800,00	44.600,00	41.200,00	41.300,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	46.752,84	42.952,89	48.800,00	44.600,00	41.200,00	41.300,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	24.000,00	24.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	49.707,18	49.218,50	50.900,00	51.600,00	51.200,00	51.200,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	33.456,46	34.717,48	44.600,00	42.765,00	42.765,00	42.765,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	107.163,64	107.935,98	120.500,00	119.365,00	118.965,00	118.965,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.039,24	3.177,46	3.800,00	3.550,00	3.550,00	3.550,00
Totale	3.039,24	3.177,46	3.800,00	3.550,00	3.550,00	3.550,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	11.484,10	12.211,09	13.800,00	12.000,00	12.000,00	12.100,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.484,10	12.211,09	13.800,00	12.000,00	12.000,00	12.100,00

MISSIONE 07 – TURISMO.**PARTE 1**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.180,46	2.500,00	3.200,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	3.180,46	2.500,00	3.200,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	329,18	350,00	700,00	900,00	900,00	900,00
03 Rifiuti	149.066,65	155.252,45	160.000,00	150.500,00	150.500,00	150.500,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	149.395,83	155.602,45	160.700,00	151.400,00	151.400,00	151.400,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	118.061,65	119.003,02	119.114,00	99.646,00	95.150,00	95.150,00
Totale	118.061,65	119.003,02	119.114,00	99.646,00	95.150,00	95.150,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	993,50	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	8.500,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	60.732,19	60.004,91	52.300,00	52.900,00	53.800,00	53.800,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	12.308,52	13.733,80	14.800,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Totale	73.040,71	74.732,21	76.600,00	75.900,00	76.800,00	76.800,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	770,80	1.066,05	600,00	400,00	400,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	4.000,00	4.974,80	5.600,00	5.600,00	5.600,00
Totale	4.770,80	6.040,85	6.200,00	6.000,00	6.000,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.943,92	2.788,15	3.000,00	2.900,00	2.900,00	2.900,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.943,92	2.788,15	3.000,00	2.900,00	2.900,00	2.900,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	12.547,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	45.000,00	31.781,00	27.886,00	30.000,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	57.547,00	41.281,00	37.386,00	39.500,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	21.105,03	16.816,47	15.860,00	14.270,00	13.038,00	11.885,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.105,03	16.816,47	15.860,00	14.270,00	13.038,00	11.885,00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	99.626,38	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	89.154,23	95.521,81	352.500,00	352.500,00	352.500,00	352.500,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	89.154,23	95.521,81	352.500,00	352.500,00	352.500,00	352.500,00

SoS - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
Settore Amministrativo		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	GILARDONE ROBERTO	
	Segreteria-Contratti-Archivio-Turismo-Protocollo	
	1	
Totale	1	
Settore Demografico		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	1	
Totale	1	
Settore Ragioneria-Economato/Tributi		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	GIROMINI ANNA	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	1	
Totale	1	
Settore Vigilanza		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	

	GILARDONE ROBERTO	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	1	
Totale	1	
Settore Lavori Pubblici		
	P.O. RESP. DI SERVIZIO	
	...	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	...	
Totale	----	
		
		

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2014:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2014

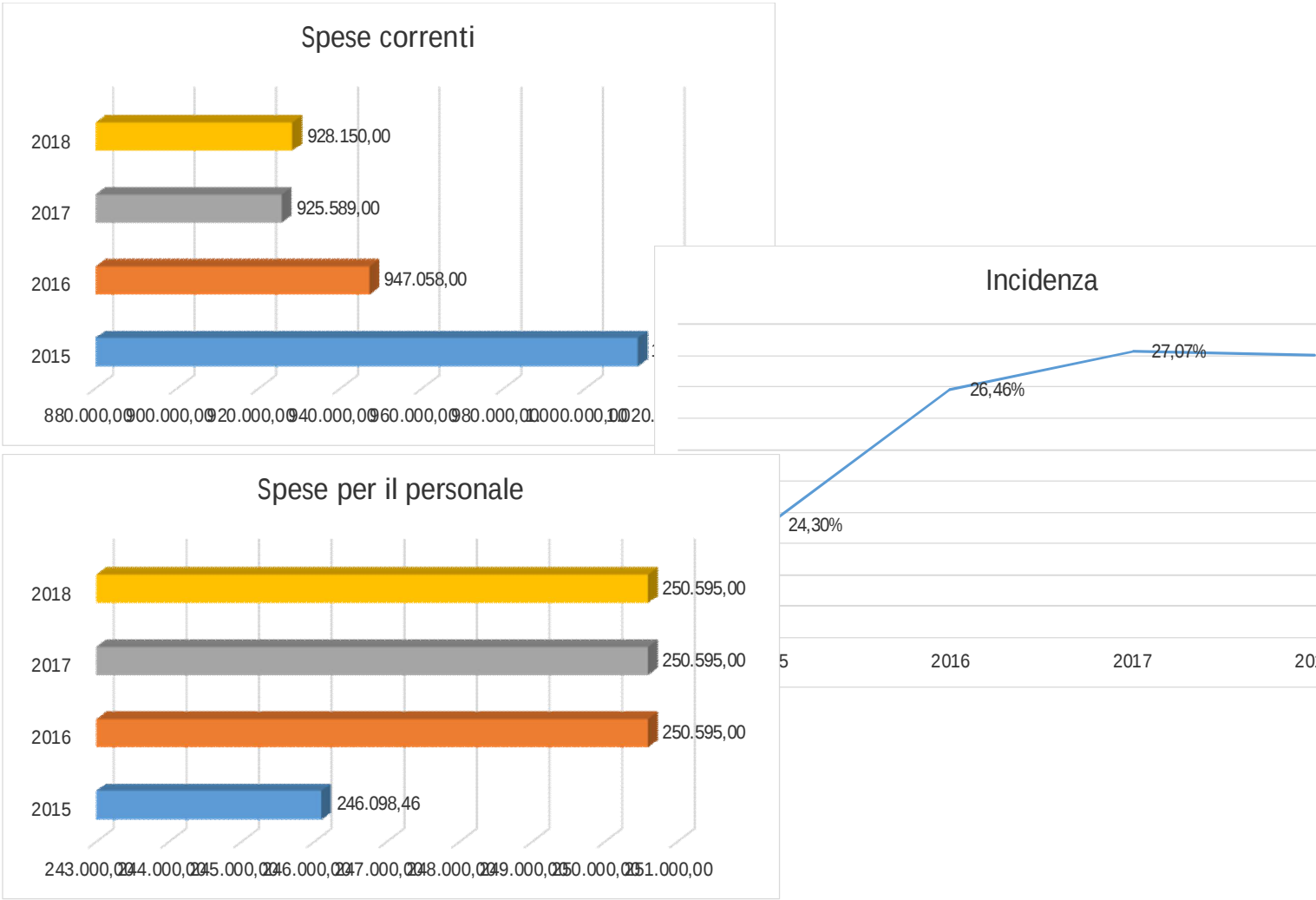
Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

		NUMERO DI DIPENDENTI										
qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	Totale dipendenti al 31/12/2013		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2014	
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne		
SEGRETARIO A	0D0102											
SEGRETARIO B	0D0103											
SEGRETARIO C	0D0485											
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104											
DIRETTORE GENERALE	0D0097											
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098											
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095											
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164											
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165											

ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0I95										
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00										
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000		2			2					2
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486										
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487		1			1					1
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488										
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000										
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000										
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000		3								
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000	1				1				1	
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000										
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000										
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000			2							
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00										
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000										
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490										
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491	1				1				1	
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492										
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493										
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494										
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000										
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000		1			1					1
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000			4							
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000										
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000										
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000										
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000										
CONTRATTISTI (a)	000061										
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096										
TOTALE		2	4	9	2	4				2	4

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	191.220,68
Risorse correnti	58.680,00
Contributi in C/Capitale	446.250,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00

Finanziamento degli investimenti



■ Avanzo ■ FPV ■ Risorse correnti ■ Contributi in C/Capitale ■ Mutui passivi ■ Altre entrate

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018

Opera Pubblica	2016	2017	2018
Manutenzione straordinario scuole elementari	490.000,00		
Sistemazione versanti collinari	90.000,00		
Ristrutt. Immobile ex Ponti	90.000,00		
Totale	670.000,00		

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	156.341,73
Immobilizzazioni materiali	2.871.131,25
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	286.268,60
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	339.618,59
Ratei e risconti attivi	0,00



Piano delle Alienazioni 2016-2018	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Valore totale alienazioni

■ Fabbricati non residenziali ■ Fabbricati residenziali ■ Terreni ■ Altri beni

Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2016	2017	2018
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2016	2017	2018
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			